

PARTE PRIMA

---

**LEGGI - REGOLAMENTI  
DECRETI - ATTI DELLA REGIONE**


---

Sezione II**ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
26 ottobre 2009, n. 1489.

**Criteria per la predisposizione del Piano annuale attuativo d'intervento del settore edilizia scolastica ai sensi delle leggi regionali nn. 63/80 e 19/86 anno 2009. Impegno di spesa € 1.279.368,68 (cap. 6645) a favore degli Enti locali dell'Umbria.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri, visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ra-

gioneria e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare l'allegato A al presente atto "Criteria per la predisposizione del Piano annuale attuativo d'intervento del settore edilizia scolastica ai sensi delle leggi regionali nn. 63/80 e 19/86 - anno 2009" quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

3) di impegnare per il finanziamento del Piano 2009 la spesa complessiva di euro 1.279.368,68 a valere sul cap. 6645 del bilancio regionale 2009 (UPB 10.2.001), dando atto che trattasi di spese di investimento;

4) di rinviare a successiva deliberazione l'approvazione del Piano annuale attuativo d'intervento del settore edilizia scolastica anno 2009;

5) di disporre la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione del dispositivo del presente atto e dell'allegato A.

La Presidente  
LORENZETTI

(su proposta dell'assessore Stufara)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*Omissis*

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFF

**Criteria per la predisposizione del Piano annuale attuativo d'intervento del settore edilizia scolastica ai sensi delle Leggi regionali nn. 63/80 e 19/86 anno 2009.**

Il piano di edilizia scolastica anno 2009 intende finanziare interventi finalizzati alla conservazione ed al miglioramento del patrimonio di edilizia scolastica presente sul territorio regionale utilizzando le risorse disponibili stanziare nel Bilancio regionale 2009, a valere sulle leggi regionali nn. 63/80 e 19/86, pari a € 1.279.368,68.

Obiettivo prioritario del Piano 2009 è sostenere lo sviluppo del patrimonio edilizio scolastico esistente al fine di migliorare la sicurezza degli edifici scolastici e di consentire l'incremento di una scuola di qualità, in grado di sviluppare le potenzialità degli alunni, di recepire le richieste delle famiglie, di valorizzare le capacità professionali di quanti operano nelle istituzioni scolastiche assicurando un adeguato standard qualitativo del servizio scolastico.

Considerata, inoltre, la specificità del territorio umbro e del tessuto socio economico regionale, si ritiene indispensabile garantire il mantenimento ed il miglioramento delle strutture nei Comuni di minori dimensioni demografiche e in alcune aree minacciate da spopolamento al fine di contribuire alla tutela delle comunità locali.

Si ritiene però altrettanto importante la realizzazione di nuove strutture scolastiche ove essa sia volta a garantire la razionalizzazione del servizio scolastico in quelle aree interessate da fenomeni di incremento demografico e conseguente aumento della popolazione scolastica che non può essere assorbito dagli edifici scolastici esistenti.

**Enti beneficiari ed edifici finanziabili**

Possono presentare progetti per l'inserimento nel Piano 2009 esclusivamente gli Enti locali (Comuni e Province), proprietari dell'edificio scolastico per il quale o che abbiano stipulato un'apposita convenzione/contratto che preveda l'esercizio delle funzioni di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico interessato dagli interventi proposti.

L'ente proponente deve approvare il progetto preliminare dell'intervento entro e non oltre il termine perentorio del 30/11/2009.

Condizione di ammissibilità dell'ente proponente è l'aver completato gli adempimenti relativi all'Anagrafe dell'Edilizia scolastica.

Ove inoltre l'Ente sia già stato ammesso a contributo nei Piani di settore per l'edilizia scolastica, deve attestare di avere completato e chiuso la contabilità degli interventi ammessi a valere sui Piani regionali precedenti l'anno 2005.

Il contributo deve riguardare un "Edificio scolastico" ovvero un fabbricato o un insieme di fabbricati contigui, ovvero situati nelle immediate vicinanze, adibiti temporaneamente o permanentemente ad uso scolastico. Qualora un "edificio scolastico" sia formato da "un insieme di fabbricati contigui", o più propriamente da più "corpi di fabbrica" ("porzione di edificio, completa di tutti gli elementi costruttivi, dalle fondazioni alla copertura, che per motivi di ordine architettonico o distributivo può essere considerata a sé stante"), esso rappresenta un "complesso scolastico". A questo proposito si precisa che un "edificio scolastico" (o "complesso scolastico"), può essere:

- "monosede" qualora all'interno sia ospitata una sola sede scolastica;
- "plurisede" se le sedi scolastiche ospitate sono più d'una.

Per "Sede scolastica": punto di erogazione del servizio scolastico.

In caso di edifici parzialmente adibiti ad altro uso saranno considerati finanziabili solo i lavori relativi a strutture e spazi riferibili all'attività scolastica.

Le sedi scolastiche che verranno ospitate al termine dell'intervento nell'edificio oggetto della domanda di contributo, devono essere funzionanti antecedentemente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di contributo.

**Interventi ammissibili**

I progetti presentati, ed approvati in forma di "progetto preliminare", dovranno riguardare interventi di:

- a) ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria (come definiti nel Testo Unico in materia Edilizia, art. 3 lettere b), c) d)), con particolare riguardo all'adeguamento alle vigenti norme in materia di: agibilità, sicurezza, igiene, superamento delle barriere architettoniche, adeguamento antisismico degli edifici e rendimento energetico;
- b) ampliamento, all'esterno della sagoma esistente (come indicato nel Testo Unico in materia Edilizia, art. 3 lettera e.1), al fine di assicurare un adeguato standard qualitativo del servizio scolastico;
- c) completamento funzionale di opere già iniziate ( D.P.R. 554/99 e s.m.i, art 2 lettera n );
- d) nuove costruzioni di parti di sedi scolastiche (fabbricati a sé stanti in grado di ospitare singole attività scolastiche, quali: palestre, mense scolastiche, ecc...., eccetto quanto ricadente nella sopraccitata lettera b);
- e) nuove costruzioni di intere sedi scolastiche e succursali (edifici comprendenti tutte le attività scolastiche, con l'eccezione di quanto ricadente nella sopraccitata lettera d.), al fine di assicurare un adeguato standard qualitativo del servizio scolastico.

Gli interventi di cui alle lettere precedenti dovranno consentire il completo funzionamento delle strutture per le quali è stato redatto il progetto o dovranno costituirne stralci funzionali.

Il progetto di cui sopra dovrà inoltre consentire il rilascio del certificato di agibilità, e garantire il rispetto della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche, antisismica, rendimento energetico.

Non saranno finanziati progetti il cui importo complessivo delle opere ammesse a contributo sia inferiore a € 30.000,00.

In caso di interventi complessi, relativi ad edifici scolastici parzialmente adibiti ad altro uso, gli importi sopra indicati sono riferiti alla parte di intervento riconducibile all'attività scolastica.

Non saranno ammessi a contributo interventi avviati (affidamento dei lavori) prima del 1/7/2009.

#### **Entita' del contributo**

Gli Enti proponenti potranno inviare una sola richiesta per un solo intervento.

Il contributo, determinato sulla base del quadro economico presentato, sarà pari all' 70% dell'importo delle opere ammesse fino al limite massimo di € 200.000,00.

Per le nuove costruzioni di intere sedi scolastiche e succursali sarà pari al 70% dell'importo delle opere ammesse fino al limite massimo di € 400.000,00.

Non possono essere ammessi a contributo interventi che usufruiscano di altri finanziamenti nazionali e regionali, salvo il caso di stralci funzionali per le parti di progetto non finanziate.

L'Ente proponente dovrà garantire la compartecipazione finanziaria alla realizzazione dell'opera secondo le seguenti modalità:

<b>Costo complessivo</b> della domanda di contributo	-
<b>Contributo Bando</b> regionale 2009	=
<b>Partecipazione finanziaria dell'Ente proponente</b>	

Il contributo regionale, per quanto riguarda le spese tecniche, non può superare il limite stabilito dalle vigenti tariffe professionali e comunque la misura massima del 7 per cento del costo dell'opera; ulteriori eventuali oneri eccedenti saranno a carico dell'Ente titolare del progetto.

In caso di esaurimento delle risorse, all'ultima domanda potrà essere assegnato un contributo parziale, fino a concorrenza della disponibilità di risorse regionali

#### **Priorita' nei finanziamenti**

Rappresentano criteri di priorità nell'assegnazione del contributo i seguenti elementi:

- opere e progetti di particolare urgenza e necessità o collegate ad ordinanze di chiusura totale o parziale di edificio scolastico;
- interventi di adeguamento a norme di sicurezza e/o finalizzate all'ottenimento del CPI
- progetti presentati da Comuni con popolazione residente inferiore a 10mila abitanti;
- progetti proposti da soggetti che, avendo presentato domanda a valere sul Piano triennale 2007-2009 della L.23/96, non siano stati finanziati.

### Modalità di presentazione dei progetti

Ai fini dell'inserimento nel Piano 2009 i progetti dovranno essere presentati entro e non oltre il 30/11/2009 ed inviati a

REGIONE UMBRIA – SERVIZIO ISTRUZIONE  
VIA MARIO ANGELONI 61  
06124 PERUGIA.

Ai sensi del DPR 445/2000 si rammenta che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella richiesta hanno valore di autocertificazione e che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità si applicano le sanzioni del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

I progetti dovranno essere corredati di lettera di trasmissione, contenente tutti gli elementi necessari a valutare l'ammissibilità del progetto, dovrà essere redatta in base alla modulistica allegata al presente Bando (all. 1 e 2) e corredata della seguente documentazione:

- A. **Atto Deliberativo** con il quale l'Ente proponente:
- si impegna a integrare con fondi propri la somma residua non coperta dal contributo regionale fino all'importo complessivo dell'intervento entro 365 giorni dalla data della determinazione di assegnazione del contributo;
  - approva la documentazione da allegare alla richiesta di contributo;
- B. Copia dell'**atto di approvazione del progetto preliminare** e, rispetto alla documentazione allegata al progetto preliminare approvato, **esclusivamente** la seguente documentazione:
- 1f) Relazione tecnica / illustrativa;
  - 2f) Computo metrico estimativo redatto utilizzando per i prezzi di riferimento, il Prezzario Regionale delle opere pubbliche in vigore all'atto di presentazione della domanda;
  - 3f) Quadro Economico.

In caso di intervento che si trova in fase progettuale successiva al preliminare l'Ente proponente invia la documentazione di cui sopra, riferita all'atto di approvazione della fase progettuale raggiunta

La Regione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte, all'espletamento dell'istruttoria, o connessa a successivi controlli. La documentazione trasmessa non verrà restituita.

### Adempimenti successivi all'approvazione del Piano e modalità di erogazione dei contributi

Con deliberazione della Giunta regionale, sulla base dei criteri sopra indicati, viene approvato il Piano attuativo annuale del settore edilizia scolastica che viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale.

Entro centoventi giorni dalla pubblicazione del piano nel Bollettino ufficiale regionale, l'Ente proponente approva il progetto esecutivo degli interventi inseriti e provvede alla richiesta di concessione del finanziamento con contestuale invio dei relativi soli atti deliberativi di approvazione.

Qualora, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, la Regione non sollevi richieste di integrazione o di chiarimento la concessione del contributo si intende accolta.

L'Ente proponente è tenuto all'affidamento dei lavori nel termine di centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente.

L'erogazione del contributo è subordinata alla realizzazione dell'opera in conformità al progetto presentato e nel rispetto del costo ammissibile stimato.

Salvo casi particolari, segnalati motivamente dall'Ente proponente, la liquidazione del contributo viene erogata in due soluzioni (50%+50%) o in un'unica soluzione, a chiusura dei lavori.

Per l'erogazione della prima tranche (pari al 50% del contributo regionale) dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- richiesta di liquidazione con indicazione dell'indirizzo, P.Iva o Codice fiscale dell'Ente, estremi della tesoreria e relativo numero di conto corrente con Codice ABI, CAB, Cin e IBAN sul quale effettuare il pagamento;
- copia del verbale di aggiudicazione dei lavori;
- copia del contratto di appalto dei lavori, registrato nelle forme di legge;
- copia del certificato di inizio lavori.

Per l'erogazione del saldo dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- richiesta di liquidazione con indicazione dell'indirizzo, P.Iva o Codice fiscale dell'Ente, estremi della tesoreria e relativo numero di conto corrente con Codice ABI, CAB, Cin e IBAN sul quale effettuare il pagamento;
- copia del certificato di fine lavori;
- conto finale e relazione sul conto finale;
- quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere
- copia dell'atto o degli atti con i quali il beneficiario attesta il pagamento in misura non inferiore al finanziamento complessivamente concesso.

Per l'erogazione in un'unica soluzione dovrà essere trasmessa tutta la documentazione sopra indicata.

### **Realizzazione degli interventi finanziati e varianti**

Gli interventi finanziati dovranno essere conclusi entro 3 anni dalla data di inizio lavori.

Sulla base di motivate esigenze il Dirigente del servizio, mediante lettera di nulla osta, può concedere una proroga per la conclusione dei lavori.

La decorrenza dei termini assegnati, senza che sia stata presentata motivata istanza di proroga, comporta la decadenza dall'ammissione al contributo salvo che, sulla base delle motivazioni addotte dall'ente proponente, venga assegnato un ulteriore termine, trascorso il quale destina il contributo ad altro intervento.

Ove, a seguito di diffida si provveda alla revoca del contributo, l'Ente deve restituire alla Regione le eventuali somme anticipate.

Le economie, derivanti da ribasso d'asta potranno essere utilizzate, previa autorizzazione della Regione Umbria, mediante lettera di nulla osta, per:

- perizie suppletive relative agli interventi ammessi a contributo
- lavori aggiuntivi a completamento degli interventi ammessi a contributo

### **Verifiche**

L'amministrazione regionale può disporre in qualsiasi momento ispezioni e sopralluoghi, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni fornite.

E' fatta salva la facoltà della Regione Umbria di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alle verifiche della regolare esecuzione delle opere, nonché della loro conformità al progetto presentato, del rispetto dei tempi fissati per la realizzazione dell'intervento e di quant'altro possa risultare per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco dei 3 anni successivi alla fine dei lavori.

La preventiva approvazione degli interventi ammessi a contributo e la successiva erogazione a seguito della verifica dell'avvenuta esecuzione, non coinvolgono l'Amministrazione Regionale nelle responsabilità specifiche di rispondenza degli stessi, previste dalla normativa vigente, per l'edilizia scolastica e per l'approvazione dei progetti, modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori di costruzione, manutenzione e adeguamenti normativi, che rimangono di esclusiva competenza degli enti beneficiari dei contributi.

### **Privacy**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che l'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria per fornire il servizio. I dati personali comunicati saranno utilizzati al solo scopo dell'istruttoria della pratica e saranno raccolti presso il Servizio Istruzione. I dati saranno trattati in modo da garantire comunque la riservatezza e la sicurezza.

Ai fini dell'esercizio dell'art.7 del D.Lgs. 196/2003 si informa che il responsabile del trattamento è individuato nel Dirigente del Servizio Istruzione .

### **MODULISTICA**

All. 1 Lettera di accompagnamento al progetto (fac simile)

All.2 Scheda sintetica dell'intervento



**Allegato 1**

(da redigere su carta intestata dell'Ente proponente)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Oggetto: **Criteri per la predisposizione del Piano annuale attuativo d'intervento del settore edilizia scolastica ai sensi delle Leggi regionali nn. 63/80 e 19/86. Anno 2009.**

Alla Regione Umbria  
Servizio Istruzione  
Via Mario Angeloni 61  
06124 Perugia

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_, in qualità di (sindaco,  
presidente, ....) \_\_\_\_\_, quale legale rappresentante in carica  
dell'Ente

**CHIEDE**

Che il progetto allegato e di cui si specificano tutti gli elementi utili possa essere inserito nel **Piano annuale attuativo d'intervento del settore edilizia scolastica ai sensi delle Leggi regionali nn. 63/80 e 19/86. Anno 2009.**

e, a tale fine consapevole che, ai sensi dell'articolo 75 del citato D.P.R., qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato D.P.R. secondo cui chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA**

- 1) che tutte le notizie ed i dati indicati nell'allegata modulistica predisposta dalla Regione Umbria corrispondono al vero;
- 2) di essere disponibile ad accettare un finanziamento parziale a copertura di stralci o parti dell'intervento oggetto della presente domanda, nel caso siano disponibili risorse non sufficienti a finanziare completamente l'intervento proposto;
- 3) che l'ente proponente ha completato gli adempimenti relativi all'Anagrafe dell'Edilizia scolastica;
- 4) che l'Ente proponente, già ammesso a contributo nei precedenti Piani di settore per l'edilizia scolastica LR 63/80 e 19/86, ha completato e chiuso la contabilità degli interventi ammessi a valere sui Piani regionali precedenti l'anno 2005

*Oppure*

Che l'Ente non ha mai ricevuto contributi a valere sui Piani regionali di settore per l'edilizia scolastica

- 5) che il progetto presentato riguarda interventi di:
  - ( ) a) ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria (come definiti nel Testo Unico in materia Edilizia, art. 3 lettere b), c) d)), con particolare riguardo all'adeguamento alle vigenti norme in materia di: agibilità, sicurezza, igiene, superamento delle barriere architettoniche, adeguamento antisismico degli edifici e rendimento energetico;
  - ( ) b) ampliamento, all'esterno della sagoma esistente (come indicato nel Testo Unico in materia Edilizia, art. 3 lettera e.1), al fine di assicurare un adeguato standard qualitativo del servizio scolastico;
  - ( ) c) completamento funzionale di opere già iniziate ( D.P.R. 554/99 e s.m.i, art 2 lettera n );
  - ( ) d) nuove costruzioni di parti di sedi scolastiche (fabbricati a sé stanti in grado di ospitare singole attività scolastiche, quali: palestre, mense scolastiche, ecc..., eccetto quanto ricadente nella sopraccitata lettera b);

( ) e) nuove costruzioni di intere sedi scolastiche e succursali (edifici comprendenti tutte le attività scolastiche, con l'eccezione di quanto ricadente nella sopraccitata lettera d.), al fine di assicurare un adeguato standard qualitativo del servizio scolastico.

6) Che l'intervento proposto consentirà il completo funzionamento della struttura per la quale è stato redatto il progetto

*Oppure*

Che l'intervento proposto costituisce stralcio funzionale di più ampio progetto che consentirà il completo funzionamento dell'edificio scolastico oggetto del contributo;

7) che il progetto come proposto consentirà il rilascio del certificato di agibilità e rispetto la normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche, antisismica, rendimento energetico.

8) che l'intervento non è stato avviato (affidamento dei lavori) prima del 1/7/2009

9) che l'ente non usufruisce per l'intervento proposto di altri finanziamenti comunitari, nazionali e regionali

*oppure*

(nel caso di stralci funzionali finanziati con altri fondi)

Che l'ente usufruisce per l'intervento proposto del seguente finanziamento:

Natura: \_\_\_\_\_(comunitaria, nazionali, regionali)

Importo del finanziamento assegnato o erogato: \_\_\_\_\_

Sintesi dei lavori finanziati: \_\_\_\_\_

E che pertanto il contributo per l'intervento proposto non si sovrappone ai contributi già concessi sopra riportati;

10) di avere presentato domanda a valere sul Piano triennale 2007-2009 della L.23/96 per il medesimo intervento e di non essere stato finanziato (allegare copia della lettera di invio del progetto e documentazione idonea a verificare il requisito)

11) che l'intervento viene presentato per l'esecuzione di lavori necessari a seguito di ordinanza di chiusura totale o parziale;

12) di essere a conoscenza di tutti i motivi di non ammissibilità indicati nel Bando;

13) di essere a conoscenza di tutti i motivi di revoca indicati nel Bando.

Allegati:

a) Scheda riepilogativa e relazione descrittiva dell'intervento, da me sottoscritte in originale e redatte sul modulo predisposto dalla Regione

b) Atto Deliberativo con il quale l'Ente proponente si impegna a integrare con fondi propri la somma residua non coperta dal contributo regionale fino all'importo complessivo dell'intervento entro 365 giorni dalla data della determinazione di assegnazione del contributo ed approva la documentazione da allegare alla richiesta di contributo;

c) Copia dell'**atto di approvazione del progetto preliminare** corredato di  
 - Relazione tecnica / illustrativa;  
 - Computo metrico estimativo redatto utilizzando per i prezzi di riferimento, il Prezzario Regionale delle opere pubbliche in vigore all'atto di presentazione della domanda;  
 - Quadro Economico

d) .....(ove venga inviata ulteriore documentazione per la valutazione del progetto elencare dettagliatamente quanto si invia)

La/il sottoscritta/o autorizza la Regione Umbria al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità e modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con d.lgs. 30.06.2003 n. 196.

Ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

Data

Timbro dell'ente e firma del legale rappresentante

### SCHEDA RIEPILOGATIVA

#### A. CARATTERISTICHE DELL'ENTE PROPONENTE

Tipo di Ente

Denominazione

#### B. CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO OGGETTO DELL'INTERVENTO

##### B1. Identificazione dell'edificio

Provincia

Comune

Indirizzo

estremi catastali                      foglio  mapp.

Codice edificio riferito al censimento nel nodo regionale dell'anagrafe edilizia scolastica

##### B2. L'edificio ospita/ospiterà

Denominazione

scuola dell'infanzia

scuola primaria

scuola secondaria di 1° grado

scuola secondaria di 2° grado

altro (*specificare*)

##### B3. Tipo di gestione della sede scolastiche ospitata nell'edificio al termine dell'intervento

Stato

Ente locale

##### B4. Specificare l'ente proprietario dell'edificio oggetto di intervento

#### C. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

##### C1. Tipologia di intervento

a) ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria (come definiti nel Testo Unico in materia Edilizia, art. 3 lettere b), c) d)), con particolare riguardo all'adeguamento alle vigenti norme in materia di: agibilità, sicurezza,



igiene, superamento delle barriere architettoniche, adeguamento antisismico degli edifici e rendimento energetico;

( ) b) ampliamento, all'esterno della sagoma esistente (come indicato nel Testo Unico in materia Edilizia, art. 3 lettera e.1), al fine di assicurare un adeguato standard qualitativo del servizio scolastico;

( ) c) completamento funzionale di opere già iniziate ( D.P.R. 554/99 e s.m.i, art 2 lettera n );

( ) d) nuove costruzioni di parti di sedi scolastiche (fabbricati a sé stanti in grado di ospitare singole attività scolastiche, quali: palestre, mense scolastiche, ecc..., eccetto quanto ricadente nella sopraccitata lettera b);

( ) e) nuove costruzioni di intere sedi scolastiche e succursali (edifici comprendenti tutte le attività scolastiche, con l'eccezione di quanto ricadente nella sopraccitata lettera d.), al fine di assicurare un adeguato standard qualitativo del servizio scolastico.

## C2. Stato di avanzamento del progetto

( ) Preliminare approvato in data \_\_\_\_\_

( ) Definitivo approvato in data \_\_\_\_\_

( ) Esecutivo approvato in data \_\_\_\_\_

## C3. Ammontare dei lavori riferiti alla scuola desunti dall'ultimo quadro economico approvato

Voce costo	Importo €
Lavori edili	
Impianti elettrici	
Impianti idrico-sanitari	
Impianto antincendio	
Impianti termici e condizionamento	
Impianti meccanici di sollevamento	
Altro (specificare)	
<b>Costo complessivo lavori</b> (1)	
<b>Spese tecniche (max 7%)</b> (2)	
<b>Costo complessivo del progetto</b> $3=(1+2)$	

## C4. Piano finanziario

		Importo €
<b>A</b>	Costo complessivo del progetto	<i>Punto 3 precedente tabella</i>
<b>B</b>	Importo massimo del contributo assegnabile ai sensi del presente bando	<i>Vedere bando</i>
<b>C</b>	Totale importo minimo a carico dell'Ente	$C= A-B$

## E. Comunicazioni

### 1. Responsabile del procedimento

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del legale rappresentante  
\_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2009, n. 1492.

**Art. 10 legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30: Programma annuale 2009 e piano di riparto dei contributi ai Comuni per la gestione degli asili-nido (anno scolastico 2008/2009). Impegno di spesa 2.725.953,00 (capp. 944 e 947).**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Maria Prodi;

Vista la legge regionale 22 dicembre 1995 n. 30: Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Visto il regolamento regionale 20 dicembre 2006, n. 13: Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Visto il piano triennale approvato dal Consiglio regionale con atto n. 247 del 3 giugno 2008: piano triennale 2008/2010 del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale del 5 marzo 2009, n. 3 recante: "Legge finanziaria 2009. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011";

Vista la legge regionale del 5 marzo 2009, n. 5 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011";

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 9 marzo 2009, n. 302 recante: "Approvazione del bilancio di Direzione per l'esercizio finanziario 2009. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ragioneria;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare l'allegato A) "Sistema Integrato dei servizi socio educativi per la prima infanzia. Programma annuale 2008 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30/2005", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare gli allegati B) e C) "Contributi ai comuni per la gestione degli asili-nido. Anno scolastico 2007/2008" parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di impegnare la spesa complessiva di euro 2.725.953,00,00 in base alla seguente tabella:

Esercizio	Cap.	Voce	E/S	Importo	Creditore	UPB
2009	944	0	S	1.905.953,00	Comuni Umbria (allegato C)	10.1.008
2009	947	0	S	645.000,00	Comuni Umbria (secondo i criteri di cui in allegato A alla sezione "Obiettivi 3 e 4" Intervento 1)	10.1.008
2009	947	0	S	100.000,00	Comune di Perugia (secondo i criteri di cui in allegato A alla sezione "Obiettivi 3 e 4" Intervento 2)	10.1.008
2009	947	0	S	75.000,00	Comuni Umbria e vari (secondo i criteri di cui in allegato A alla sezione "Obiettivi 3 e 4" Intervento 2)	10.1.008

5) di rinviare a successivi atti dirigenziali la liquidazione dei contributi sopra specificati ad avvenuta esecutività della presente deliberazione;

6) di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente  
LORENZETTI

(su proposta dell'assessore Prodi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Art. 10 legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30: Programma annuale 2008 e piano di riparto dei contributi ai Comuni per la gestione degli asili-nido (anno scolastico 2008/2009). Impegno di spesa 2.725.953,00 (capp. 944 e 947).**

La legge regionale 30/2005 stabilisce all'art. 10 che la Giunta regionale adotti, entro il 31 dicembre di ogni anno, un programma annuale che, in attuazione del piano triennale, preveda:

- a) la determinazione dei contributi da erogare a favore dei comuni singoli o associati;
- b) l'indicazione delle attività programmate nell'art. 9, comma 4;
- c) la determinazione dei finanziamenti.

Il Consiglio regionale con atto 247 del 3 giugno 2008 ha approvato il piano triennale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Pertanto il Programma annuale - *allegato A*) al presente atto - rappresenta l'attuazione degli indirizzi adottati nel piano triennale 2008-2010 mentre gli *allegati B*) e *C*) individuano fin da ora il riparto tra i Comuni dei fondi regionali destinati alla gestione dei nidi sulla base di criteri consolidati e riconfermati dalle scelte del piano triennale.

Si propone pertanto alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFF

LE ONLINE - WWW.REGIONE.UMBRIA.IT